

XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 239

Estratto del processo verbale della seduta n. 47 del 25 febbraio 2026

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia (articolo 1, comma 7, legge 190/2012).

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:
il Vice Segretario generale Francesco Forte
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin
la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia (articolo 1, comma 7, legge 190/2012).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e in particolare l'articolo 1, comma 7, che prevede che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO l'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

CONSIDERATO che, secondo l'orientamento consolidato dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), il soggetto a cui conferire l'incarico di RPCT è individuato tra i dirigenti dell'amministrazione, possibilmente quelli di prima fascia o equiparati, con poteri di interlocuzione reale con l'organo di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa, aventi un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, dotati di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo e della necessaria autonomia valutativa, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, nonché che abbiano dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo, a tutela della buona immagine del decoro dell'amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che la figura del Responsabile per la protezione dei dati (RPD) non coincida con il RPCT in quanto la sovrapposizione di tali ruoli può rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 24 del 6 luglio 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dirigente regionale Stefano Patriarca a decorrere dall'1 agosto 2023 e fino al 31 luglio 2028;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 95 del 24 aprile 2024, con cui il dirigente regionale Francesco Forte, Vice Segretario generale e Direttore del Servizio comunicazione e informazione, è stato anche nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'1 maggio 2024;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 500 del 15 aprile 2025 con cui è stato attribuito al Vice Segretario generale, Francesco Forte, l'incarico sostitutorio di Direttore del Servizio amministrativo della Segreteria generale a decorrere dall'1 maggio 2025;

RITENUTO opportuno procedere a una redistribuzione degli incarichi tra i dirigenti di vertice della Segreteria generale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 221 del 9 dicembre 2025, con cui è stato designato RPD del Consiglio regionale, con decorrenza 15 dicembre 2025, l'avvocato Paolo Vicenzotto, titolare dello "Studio Legale Vicenzotto", cessando quindi l'incarico di RPD in capo al Segretario generale Stefano Patriarca;

CONSIDERATO che il Segretario generale, Stefano Patriarca, ha già esercitato continuativamente le funzioni di RPCT dal 26 gennaio 2021 al 30 aprile 2024 con competenza, autonomia e comportamento integerrimo;

RITENUTO pertanto di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e dell'articolo 43 del decreto legislativo 33/2013, il dirigente regionale Stefano Patriarca, Segretario generale del Consiglio regionale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale a decorrere dall'1 marzo 2026 e fino alla scadenza del suo incarico di Segretario generale;

DATO ATTO che tale nomina si configura come incarico aggiuntivo, senza che l'ulteriore funzione comporti alcuna modifica al suo incarico originario e al relativo contratto di lavoro;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. Il dirigente regionale Stefano Patriarca, Segretario generale del Consiglio, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge numero 190/2012, è nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'1 marzo 2026 e fino alla scadenza del suo incarico di Segretario generale.
2. Il presente atto è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio regionale.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca